

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL' AMBIENTE
Servizio 3 "ASSETTO DEL TERRITORIO E DIFESA DEL SUOLO"
U.O. 3.1 "Pianificazione e Programmazione P.A.I."

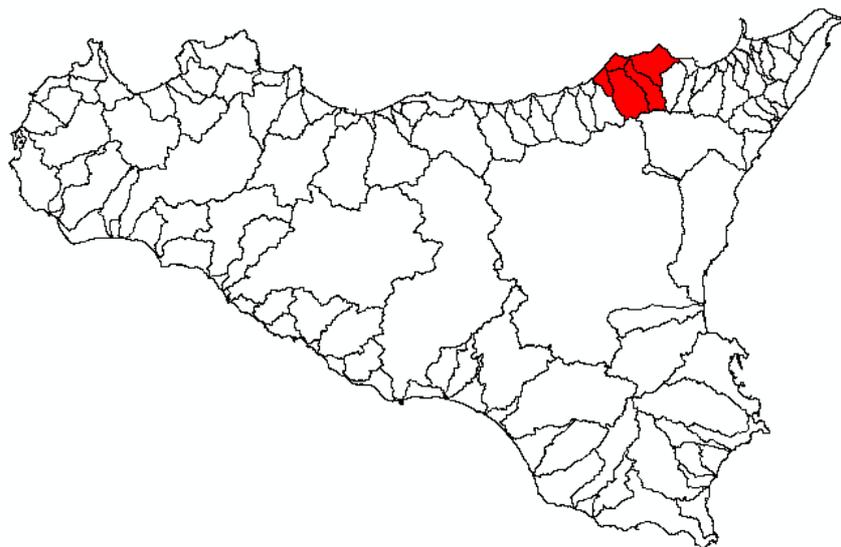
Aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino
per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)
(Art. 67 del D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 e ss. mm. ii.)

Previsione di Aggiornamento

(Art. 5 delle Norme di Attuazione della Relazione Generale del P.A.I. Sicilia – Anno 2004)

Area Territoriale tra il T.te Timeto e la F.ra di Naso (013),
Bacino Idrografico della F.ra di Naso (014),
Area Territoriale tra F.ra di Naso e F.ra di Zappulla (015),
Bacino Idrografico della F.ra di Zappulla
ed Area tra F.ra di Zappulla e F. Rosmarino (016)

GEOMORFOLOGIA



RELAZIONE
COMUNE DI PATTI

Regione



Siciliana

Piano Stralcio di Bacino
per l'Assetto Idrogeologico

Area territoriale tra il T.te Timeto e la F.ra di Naso (013), Bacino idrografico della
F.ra di Naso (014), Area territoriale tra F.ra di Naso e F.ra di Zappulla (015)
Bacino idrografico della F.ra di Zappulla ed Area tra F.ra di Zappulla
e F. Rosmarino (016)

PREVISIONE DI AGGIORNAMENTO

Comune interessato: **PATTI (ME)**

REGIONE SICILIANA



IL PRESIDENTE
On.le Rosario Crocetta

ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Assessore Dott. Maurizio Croce

DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE
Dirigente Generale Dott. Maurizio Pirillo

SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO E DIFESA DEL SUOLO
Dirigente Responsabile Dott. Aldo Guadagnino

Coordinamento e revisione generale

Dott. Aldo Guadagnino – Dirigente – S.3 “Assetto del territorio e difesa del suolo”

Geol. Lucina Capitano – Dirigente U.O. S3.1 “Pianificazione e programmazione P.A.I. geomorfologico”



Previsione di Aggiornamento

(Art. 5 delle Norme di Attuazione della Relazione Generale del P.A.I. Sicilia – Anno 2004)

Area Territoriale tra il T.te Timeto e la F.ra di Naso (013),
Bacino Idrografico della F.ra di Naso (014),
Area Territoriale tra F.ra di Naso e F.ra di Zappulla (015),
Bacino Idrografico della F.ra di Zappulla
ed Area tra F.ra di Zappulla e F. Rosmarino (016)

COMUNE INTERESSATO: **PATTI** (ME)

PREMESSA

Le Norme di Attuazione contenute nel capitolo 11 della Relazione Generale del PAI prevedono al comma 1 dell'art. 5 che *“il PAI potrà essere oggetto di integrazioni e modifiche su richiesta e/o segnalazioni di Enti Pubblici e Uffici Territoriali, in relazione a ... nuovi eventi idrogeologici idonei a modificare il quadro della pericolosità”*.

Nell'ambito delle attività di aggiornamento dei vigenti PAI, da parte del Servizio 3 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, si è proceduto alla **previsione di aggiornamento** del PAI relativamente al centro abitato del territorio comunale di Patti (Prov. ME). L'area in aggiornamento ricade nel Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dell'*Area territoriale tra il T.te Timeto e la F.ra di Naso (013)*, che unitamente a quello dell'*Area territoriale tra il T.te Timeto e la F.ra di Naso (013)*, del Bacino idrografico della F.ra di Naso (014), dell'*Area territoriale tra la F.ra di Naso e la F.ra di Zappulla (015)* e dell'*Area territoriale tra la F.ra di Zappulla e il F. Rosmarino (016)*, è stato approvato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n° 288 del 05/07/2007 e pubblicato nella GURS n° 47 del 05/10/2007. Tale Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) è stato più volte parzialmente modificato e/o aggiornato come di seguito riportato:

- **I aggiornamento “puntuale”** della carta della pericolosità e del rischio geomorfologico (C.T.R. 599020) - Comune di Brolo (D.P.R.S. n. 283 del 18/07/2011, pubblicato nella GURS n. 37 del 02/09/11);
- **II aggiornamento “parziale”**, relativo al territorio comunale di Mirto, della parte geomorfologica e della parte idraulica (D.P.R.S. n. 164 del 18/04/2012, pubblicato nella GURS n. 23 del 08/06/2012);



- **III aggiornamento "parziale"**, della parte geomorfologica e della parte idraulica, relativo al territorio comunale di Sinagra, (D.P.R.S. n. 513 del 26/10/2012, pubblicato nella GURS n. 55 del 28/12/2012);
- **IV aggiornamento "parziale"**, relativo ai territori comunali di Gioiosa Marea, Montagnareale e Tortorici (D.P.R.S. n. 319 del 21/10/2014, pubblicato nella GURS n. 52 del 12/12/2014);
- **Aggiornamento** riguardante i territori comunali di Galati Mamertino e Naso (D.P.R.S. n. 153 del 30/04/2015, pubblicato nella GURS n. 26 del 26/06/2015).

La presente relazione di Previsione di Aggiornamento riguarda in particolare alcune variazioni dello stato di dissesto e/o di pericolosità e di rischio geomorfologico segnalate dal Comune, ai sensi dell'articolo 5 comma 1 delle Norme di Attuazione del PAI.

Per garantire la giusta informazione e una maggiore efficacia delle attività di precauzione e di prevenzione del rischio, nelle more delle procedure di approvazione degli aggiornamenti dei Piani Stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) ai sensi del sopra citato articolo 5 delle N.A., la procedura che viene seguita è quella stabilita dall'art. 130 della L.R. n. 6 del 3/05/2001 che prevede che il progetto di Piano e la relativa documentazione siano trasmessi ai Comuni e alle Province Regionali (oggi Liberi Consorzi Comunali, ai sensi della L.R. n. 8/2014) territorialmente competenti per la pubblicazione all'Albo Pretorio.

Le variazioni sullo stato di dissesto, relativamente al Comune di Patti, rientrano nella sezione C.T.R. n. 599080 che costituisce la tavola n. 8 del PAI dell'*Area territoriale tra il T.te Timeto e la F.ra di Naso (013), del Bacino idrografico della F.ra di Naso (014), dell'Area territoriale tra F.ra di Naso e F.ra di Zappulla (015), del Bacino idrografico della F.ra di Zappulla ed Area tra F.ra di Zappulla e F. Rosmarino (016)*.

Si è proceduto inoltre, per tutti i dissesti ricadenti in tutto il territorio comunale all'adeguamento della classificazione degli elementi a rischio coinvolti, relativamente agli elementi "centro abitato" e "nucleo abitato", secondo i dati ISTAT più recenti (2011), e all'adeguamento alla cartografia di riferimento più aggiornata (Volo ATA 2007/2008), con individuazione di nuove aree a rischio corrispondenti a nuovi elementi in essa riportati e/o eliminazione di aree a rischio corrispondenti alla presenza o meno di elementi non più



evidenziati o con caratteristiche tali da non rientrare tra quelli classificati nelle Norme di Attuazione del PAI. Si precisa che in questo caso non vengono aggiornati la tipologia e lo stato di attività dei dissesti in cui ricadono le correzioni in quanto gli stessi non sono stati oggetto di segnalazione da parte del Comune e/o di sopralluogo congiunto.

La metodologia e i simboli adottati fanno riferimento alla Relazione Generale del PAI, capitolo 5 – Metodologia operativa per l'analisi e la valutazione del rischio geomorfologico, scaricabile dal sito internet di questo Dipartimento: <http://www.sitr.regione.sicilia.it/pai/>.

Inoltre, nelle more dell'attuazione della seconda fase del P.A.I. (valutazione della propensione al dissesto dei versanti), a scopo precauzionale viene inserita, per i dissesti diversi dai fenomeni di crollo e di sprofondamento, che determinano un livello di pericolosità geomorfologica elevato (P3) e molto elevato (P4), una “fascia di rispetto” per probabile evoluzione del dissesto intorno al fenomeno franoso, così come previsto dal D.P. n. 109/Serv. 5°/S.G. del 15/04/2015 pubblicato nella G.U.R.S. n. 20 del 15/05/2015.

Tale area ha un'ampiezza di metri 20 tutto intorno all'areale di pericolosità ed assume il valore di “*sito di attenzione*”, ovvero un'*area non immediatamente classificabile, su cui approfondire il livello di conoscenza delle condizioni geomorfologiche in relazione alla potenziale pericolosità e rischio e su cui comunque gli eventuali interventi* (di qualsivoglia genere E1, E2, E3, E4) *dovranno essere preceduti da adeguate approfondite indagini.*

Per i dissesti oggetto di aggiornamento, modificati rispetto alla perimetrazione in vigore, vengono predisposti alcuni stralci cartografici che evidenziano, in maniera più immediata, le variazioni tra quanto individuato nel vigente PAI e quanto proposto con la presente previsione di aggiornamento.



AREA TERRITORIALE TRA IL T.TE TIMETO E LA FIUMARA DI NASO (013)

L'aggiornamento del PAI dell'*Area territoriale tra il T.te Timeto e la F.ra di Naso (013)*, è stato reso necessario a seguito delle richieste del Comune di Patti, formulate ai sensi dell'Art. 5 delle Norme di Attuazione contenute nella Relazione Generale del PAI (Edizione 2004), pervenute con le seguenti note:

- 1) *Richiesta di revisione PAI 013, dissesto 013-5PT-023* (località Rasòla), avente prot. n. 2853 del 07/02/2011 (assunta al protocollo ARTA con il n. 15991 del 15/03/2011). Alla nota è stato allegato lo studio geologico del Dott. Rosario Segreto, redatto per conto della ditta Scaffidi Cono e Bonfiglio Catena e relativo ai terreni siti in C.da Rasòla;
- 2) *Richiesta di modifica Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)*, avente prot. n. 4254 del 03/03/2012 (assunta al protocollo ARTA con il n. 14018 del 05/03/2012).

La nota risulta corredata dai seguenti documenti:

- Relazione tecnica e relative tavole, con proposta di modifica al P.A.I., redatta dal geologo Dott. Salvatore Cotone;
 - Atto di collaudo statico dei “*Lavori di urgenza per il consolidamento del movimento franoso nelle vie S. Antonio, De Gasperi e Fontanelle del Comune di Patti*”. Le opere sono state progettate dall'Ufficio del Genio Civile di Messina;
 - Allegato contabile;
 - Certificato di regolare esecuzione dei lavori “*realizzazione parcheggio in via De Gasperi*”;
 - Tav. 1 – Planimetria generale (Perizia di variante e suppletiva);
 - Tav. 5 – Planimetria e profili opere di sostegno (Perizia di variante e suppletiva);
- 3) *Richiesta di modifica Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)*, avente prot. n. 21414 del 29/11/2012 (assunta al protocollo ARTA con il n. 67129 del 05/12/2012), con la quale si reitera la richiesta di declassificazione del grado di pericolosità relativo al dissesto 013-5PT-040. Alla nota risulta allegata copia del certificato di collaudo dei “*lavori di consolidamento del centro abitato della città di Patti – 1° lotto*”;
 - 4) *Richiesta di modifica Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) e richiesta chiarimenti*, avente prot. n. 5380 del 25/03/2013 (assunta al protocollo ARTA con il n. 14840 del 27/03/2013), con la quale viene trasmessa la *Relazione tecnica*



integrativa, a firma del geologo Dott. Salvatore Cotone;

5) *Richiesta di modifica Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.).*
Riscontro nota prot. 39649 del 20/09/2013 (PEC), avente prot. n. 21414 del 15/05/2014
(assunta al protocollo ARTA con il n. 22737 del 19/05/2014), con la quale viene trasmessa
la seguente documentazione:

- Relazione tecnica (dissesto 013-5PT-04), a firma del geologo Dott. Salvatore Cotone ai fini della declassificazione del livello di pericolosità;
- Dichiarazione relativa al monitoraggio osservazionale;
- Certificato di destinazione urbanistica del terreno.

Con nota prot. n. 1442 del 14/01/2015 il Servizio 3/DRA ha convocato una riunione tecnica per il giorno 19/01/2015 con i rappresentanti del Comune di Patti, al fine di valutare la declassificazione dei livelli di pericolosità per alcune aree in dissesto interessate in passato da interventi di mitigazione del rischio idrogeologico (*località Fontanelle, dissesto 013-5PT-012 zona est; località Sant'Antonino, dissesto 013-5PT-012 zona nord-ovest; località Parcheggi De Gasperi, dissesto 013-5PT-012 zona sud-ovest; località Roccone-Cimitero, dissesto 013-5PT-040*) e acquisire ulteriori elaborati tecnici e dati specifici inerenti lo stato dell'aree in frana oggetto di consolidamento. Nel corso della riunione è stato convenuto quanto segue:

- per l'area in dissesto sita in località Fontanelle (dissesto 013-5PT-012 zona est), il Comune non essendo nelle condizioni di fornire completa documentazione ai fini della declassificazione, dichiara di non richiedere la modifica del PAI per tale area;
- per quanto riguarda le altre aree, il Comune si impegna a fornire la documentazione richiesta dal Servizio 3/DRA con nota prot. n. 1442/2015.

Con nota prot. n. 3785 del 19/02/2015 (assunta al protocollo ARTA con il n. 9195 del 26/02/2015) il Comune di Patti riscontrando quanto verbalizzato nella riunione tecnica del 15/01/2015 ha trasmesso parte della documentazione richiesta, dichiarando inoltre che per alcune opere realizzate e completate nell'anno 1991 i "Piani di monitoraggio *post-operam*" non facevano parte del progetto originario in quanto non previsto dalla normativa in materia a suo tempo vigente. La nota risulta corredata anche dalla seguente documentazione:

- Dichiarazione del Dirigente dell'UTC del 10/02/2015 (resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445/2000), con la quale si dichiara fra l'altro che:



- in relazione ai punti 2.4 e 3.4 della nota ARTA n. 1442/2015, dall'ultimazione dei lavori di consolidamento non sono state realizzate, nell'area oggetto di declassificazione, opere (fabbricati, manufatti, ecc.) non previste nel dimensionamento geotecnico dell'intervento e che le eventuali opere realizzate sono state dotate di fondazioni indirette e pertanto non producono sovraccarichi sulle opere di consolidamento, ma al contrario, agiscono a favore della stabilità globale;
- in relazione ai punti 2.4, 3.4 e 4.1 della nota ARTA n. 1442/2015, pur non essendo stato effettuato il monitoraggio strumentale delle opere in quanto a suo tempo non previsto, gli interventi eseguiti per la mitigazione del rischio appaiono essere stati efficaci, in quanto, facendo ricorso al metodo osservazionale, il monitoraggio visivo effettuato dalla ultimazione dei lavori fino ad oggi dall'ufficio non ha fatto rilevare elementi riconducibili a dissesti di neoformazione, a riattivazione o progressione dei dissesti precedenti all'intervento;
- si osserva l'integrità e la funzionalità delle opere sopra citate, nonché di quelle attigue relative alla viabilità locale, etc.;
- in relazione al piano di manutenzione, l'amministrazione comunale per il tramite dell'UTC si impegna a proseguire nel monitoraggio delle opere con riferimento alla loro funzionalità e ad intervenire tempestivamente, ove dovesse emergere la necessità di eventuali lavori di manutenzione;
- con riferimento al punto 4.1 della nota ARTA n. 1442/2015, riguardante le opere di drenaggio realizzate nell'ambito del consolidamento, all'esame degli atti e a seguito di quanto osservato nei luoghi in questione, le stesse risultano eseguite a regola d'arte secondo quanto previsto in progetto;
- Report fotografico documentale dello stato delle opere di consolidamento (località Sant'Antonino, dissesto 013-5PT-012 zona nord-ovest; località Parcheggio De Gasperi, dissesto 013-5PT-012 zona sud-ovest);
- Certificazione di destinazione urbanistica dell'area in oggetto, prodotta sotto forma di stralcio del PRG e relativi articoli delle N.A. del PRG;
- Certificato di collaudo statico del 19/12/2003 per i lavori di "Realizzazione parcheggio in via De Gasperi".



In data 26/09/2012, al fine di valutare le richieste di modifica al PAI da parte del Comune di Patti con nota prot. n. 4254 del 03/03/2012, personale del Servizio 3/DRA ha effettuato un sopralluogo congiunto con i rappresentanti comunali: Ing. Vincenzo Orifici nella qualità di Assessore all'Urbanistica e Ing. Tindaro Triscari n.q. di Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile comunale; al sopralluogo hanno partecipato anche i geologi: Dott. Salvatore Cotone, Dott. Rosario Segreto e Dott. Domenico Pontillo. Nel corso del sopralluogo sono state visionate le aree oggetto di modifica e/o aggiornamento del PAI riguardante le seguenti località: C.da Rasòla, Case San Giovanni (Case IACP e abitazioni limitrofe), C.da San Giovanni Est (Casa Miceli e altro), zona Cuturi (Patti Due), Via Kennedy - C.da Roccone e zona Sant'Antonino-Fontanelle.

Si descrivono di seguito le nuove aree perimetrare e/o quelle oggetto di modifica, precisando che la presente previsione di aggiornamento riguarda solo ed esclusivamente gli **aspetti geomorfologici**. In particolare, è stato aggiunto solo un nuovo dissesto, mentre risultano modificati n° 10 dissesti già censiti nel PAI di cui al D.P.R.S. n° 288/2007. Inoltre sono stati rivisti i livelli di rischio in precedenza decretati e sono state apportate delle correzioni, come specificato in premessa.

Per la visione di alcune situazioni in dissesto si rimanda all'allegato "**Report fotografico**".

Di seguito sono descritte le caratteristiche di ogni singolo dissesto nuovo e/o oggetto di rivisitazione.

✓ **Località San Giovanni: dissesto codice 013-5PT-046**

In quest'area posta a sud-est del centro abitato di Patti, è stata censita una nuova frana complessa attiva che determina un'area a pericolosità elevata (P3). Gli elementi del centro abitato (E4) coinvolti dal dissesto, come la Via Aldo Moro e alcuni fabbricati (*Foto 1, 2, 3 e 4, Report fotografico*), posti a monte e a valle della strada (Case IACP) risultano a rischio molto elevato (R4). Attorno all'area in pericolosità è stata perimetrata una fascia di rispetto di 20 metri, considerata come area di probabile evoluzione del dissesto, così come previsto dal Decreto n. 109 del 15/04/2015, in cui si hanno le stesse limitazioni d'uso del **sito d'attenzione** del PAI Sicilia.



✓ **Località Roccone: dissesto codice 013-5PT-040**

In quest'area, a nord del Cimitero comunale, la frana complessa caratterizzata da uno scorrimento evolvente a colamento e con pericolosità elevata (P3), è stata oggetto di rivisitazione a seguito dei “*Lavori di consolidamento del centro abitato della Città di Patti – I Lotto*”. I lavori che consistono nella realizzazione di una paratia di pali in adiacenza alla S.P. n. 132 Patti-Montagnareale e di un fitto reticolo di drenaggi nell'area a monte, sono stati ultimati nell'anno 2001 e collaudati con atto del 02/01/2002. La documentazione riguardante il collaudo di detti lavori è stata inoltrata dal Comune in data 29/11/2012, con prot. n. 21414 (prot. ARTA n. 67129 del 05/12/2012). Dalla documentazione trasmessa risulta, inoltre, che il monitoraggio osservazionale, periodicamente effettuato dal 2002 nell'area d'intervento e sui manufatti presenti, ha dato esito positivo non essendo stati riscontrati a oggi elementi riconducibili a dissesti di neoformazione o a riattivazione o progressione dei dissesti precedenti all'intervento (fratture del terreno, nuove crepe o lesioni, etc.). Pertanto l'area in dissesto identificata nel D.P. n. 288/2007 con la sigla 013-5PT-040 è stata distinta in una parte attiva (codice 013-5PT-040-1) posta a valle della S.P. n. 132, caratterizzata da colamento lento dei terreni argillosi, e in una parte caratterizzata da uno scorrimento dei terreni molassici (codice 013-5PT-040-2), stabilizzato artificialmente, posta a monte della S.P. n. 132. I livelli di pericolosità sono rispettivamente di tipo medio (P2) per la parte attiva e di tipo basso (P0) per la parte stabilizzata (*vedi stralcio cartografico n. 1*). Incrociando i livelli di pericolosità con gli elementi a rischio, risulta che la viabilità provinciale (E2) ricadente all'interno della parte attiva del dissesto è a rischio medio (R2) e non più a rischio elevato (R3), mentre nella parte stabilizzata il tratto di strada (viabilità secondaria-E2) coinvolto passa da rischio elevato (R3) a rischio moderato (R1).

✓ **Località Sant'Antonino - Parcheggi De Gasperi: dissesto codice 013-5PT-012**

L'area in frana (deformazione superficiale lenta), a ovest della località Fontanelle e a nord di Croce Segreto, è stata oggetto di rivisitazione a seguito di opere di consolidamento e a seguito di studi più approfonditi che hanno portato a un più dettagliato quadro geologico (*vedi stralcio cartografico n. 2*). In particolare l'area in dissesto sita in località Fontanelle (zona est del dissesto 013-5PT-012) rimane attiva e assume il codice 013-5PT-012-1;



l'altra porzione del dissesto, posta in località **Sant'Antonino-Parcheggi De Gasperi**, interessata da opere di consolidamento (*Foto n. 9 e 10 del Report fotografico*) assume il codice **013-5PT-012-2**; infine, la porzione sud-occidentale del dissesto, in località **Paradiso** (codice **013-5PT-012-1**) è stato oggetto di ripermimetrazione escludendo la parte più meridionale in quanto non interessata dal fenomeno franoso, così come proposto nello studio geologico trasmesso dal Comune di Patti. Pertanto, l'area identificata con il codice 013-5PT-012-1, rimane attiva e risulta a pericolosità media (P2) con la porzione di centro abitato (E4) coinvolta a rischio molto elevato (R4); l'area stabilizzata artificialmente a seguito dei lavori di consolidamento, identificata con il codice 013-5PT-012-2, risulta a pericolosità bassa (P0) e la porzione di centro abitato (E4) risulta a rischio moderato (R1). Ai fini della declassificazione sono stati presi in considerazione solo gli atti presentati dal Comune per i consolidamenti realizzati da Enti pubblici; sono stati tralasciati, invece, i dati relativi alle opere realizzate da privati in quanto incompleti.

Nella presente previsione di aggiornamento, all'interno del dissesto 013-5PT-012-1, è stato censito un nuovo elemento a rischio (fabbricato del centro abitato-E4) presente nella nuova cartografia per il quale è associato un livello di rischio molto elevato (R4).

✓ **Contrada Rasòla: dissesto codice 013-5PT-023**

Quest'area in dissesto è stata oggetto di rivisitazione in considerazione dello studio geologico a firma del geologo Dott. Rosario Segreto, che ha riproposto una nuova perimetrazione rispetto a quella riportata nel PAI di cui al D.P. n. 288/2007. Nella nuova perimetrazione del dissesto è stata esclusa la porzione più meridionale, poiché non interessata dal movimento franoso (*vedi stralcio cartografico n. 3*). Per quest'area in frana non cambia né la tipologia (deformazione superficiale lenta) né lo stato di attività (attivo). La riduzione della superficie dell'area in frana non modifica neanche il livello di pericolosità che rimane medio (P2). Gli elementi a rischio, ricadenti all'interno della frana quali centro abitato (E4), viabilità principale (E3) e case sparse (E1) sono rispettivamente a rischio molto elevato (R4), elevato (R3) e medio (R2).

Nella rivisitazione dei livelli di rischio è stato corretto un refuso in quanto l'area di alcune case sparse, poste a sud dell'area perimetrata, è a rischio medio (R2) e non a rischio elevato (R3).



✓ **Località Rasòla-Paesana: dissesto codice 013-5PT-025**

L'area soggetta a deformazione superficiale lenta attiva è stata ripermetrata in quanto ha coinvolto la parte medio-bassa della frana complessa, quiescente, identificata con la sigla 013-5PT-029, fino al fabbricato posto a monte della SS.113 (*vedi stralcio cartografico n. 4*). La nuova perimetrazione non ha modificato il livello di pericolosità che rimane medio (P2); gli elementi vulnerabili quali un tratto della S.S. n° 113 (E3), alcuni piloni della rete elettrica (E3), un tratto della viabilità secondaria (E2) e il fabbricato (E1) sono rispettivamente a rischio elevato (R3), medio (R2) e moderato (R1). All'interno del dissesto 013-5PT-025, è stato censito un nuovo complesso commerciale a rischio (insediamento artigianale-E3) pur non essendo riportato nella cartografia di base utilizzata (CTR-ATA 2007/2008) per il quale è associato un livello di rischio elevato (R3); sono stati censiti altri fabbricati, presenti nella nuova CTR, che secondo i dati ISTAT-2011 rientrano nel centro abitato (E4) pertanto sono a rischio molto elevato (R4); inoltre, sono stati perimetrati due tratti della ferrovia (E3) a rischio elevato (R3). Il livello di pericolosità della frana complessa quiescente (sigla 013-5PT-029) rimane invariato (P1), così come i livelli di rischio degli elementi vulnerabili in essa ricadenti (R1).

✓ **Località Rasòla-Cuturi: dissesto codice 013-5PT-030**

L'area soggetta a deformazione superficiale lenta, attiva, a nord di Case Nuove Russo è stata ripermetrata, ampliandola leggermente lungo il fianco sinistro (*vedi stralcio cartografico n. 4*). Il livello di pericolosità rimane di tipo medio (P2) e i nuovi elementi vulnerabili (centro abitato-E4 e viabilità secondaria-E2), riportati nella nuova cartografia e ricadenti all'interno del dissesto sono rispettivamente a rischio molto elevato (R4) e medio (R2).

✓ **Località Cuturi-Case Nuove Russo: dissesto codice 013-5PT-031**

L'area soggetta a deformazione superficiale lenta, attiva, è stata ripermetrata a seguito di una recrudescenza del fenomeno, che ha coinvolto una nuova porzione a monte, compreso un fabbricato in muratura, un tratto della S.S. n°113, alcuni fabbricati di recente costruzione a monte della strada e un tratto della viabilità secondaria (*vedi stralcio cartografico n. 4 e Foto n. 5, 6, 7 e 8 del Report fotografico*). Il livello di pericolosità



rimane medio (P2) e gli elementi coinvolti (centro abitato-E4 e viabilità secondaria-E2) sono rispettivamente a rischio molto elevato (R4) e medio (R2).

✓ **Località Cuturi: dissesto codice 013-5PT-027**

Quest'area in dissesto, a ovest di Case Nuove Russo, soggetta a erosione accelerata attiva, è stata ampliata verso valle, oltrepassando la S.S. n° 113, fino a raggiungere l'area in dissesto identificata con la sigla 013-5PT-030 (*vedi stralcio cartografico n. 4*). L'area ripерimetrata ha un livello di pericolosità moderato (P1) e il tratto di strada coinvolto (Viabilità principale-E3) è a rischio medio (R2).

✓ **Località est di C.da San Giovanni: dissesto codice 013-5PT-026**

La frana complessa attiva (013-5PT-026), posta a sud di Case Nuove Russo, è stata ampliata perché ha coinvolto una porzione dell'area soggetta a deformazione superficiale lenta identificata con il codice 013-5PT-028 (*vedi stralcio cartografico n. 4*). In entrambe le aree franose non cambia il livello di pericolosità che rimane medio (P2) e il tratto di strada (viabilità secondaria-E2) rimane a rischio medio (R2). Nel dissesto 013-5PT-028 oltre ad alcune case del centro abitato già a rischio molto elevato (R4) è stato censito un nuovo elemento (centro abitato-E4) a rischio molto elevato (R4).

Infine, nella presente previsione di aggiornamento, in riferimento al dissesto (deformazione superficiale lenta, attiva) identificato con il codice 013-5PT-019, in base alla nuova cartografia utilizzata, è stato censito un nuovo fabbricato del centro abitato (E4), nella parte più meridionale, a rischio molto elevato (R4); inoltre, è stata apportata una correzione sempre nella stessa area, in quanto gli elementi coinvolti, secondo i dati ISTAT-2011, rientrano nella perimetrazione del centro abitato (E4) e quindi gli elementi vulnerabili (non più case sparse-E1) passano da rischio elevato (R2) a rischio molto elevato (R4).

Le informazioni riguardanti le condizioni di dissesto geomorfologico e le conseguenti condizioni di pericolosità e rischio, precedentemente descritte, sono riportate in forma riassuntiva nella successiva tabella.

**Tabella dei dissesti oggetto di aggiornamento e/o nuovo inserimento**

Codice dissesto	C.T.R.	Località	Tipologia	Stato di attività	Pericolosità		Elemento a rischio		Rischio		Grado di priorità	Nuovo e/o modificato
					Vigente	Previsione	Vigente	Previsione	Vigente	Previsione		
013-5PT-012-1	599080	A ovest di Fontanelle	9	1	P2	P2	E4-Centro abitato	E4-Centro abitato	R4	R4	2	Modificato (estensione ed esclusa parte stabilizzata)
							E2-Viabil. second.	E2-Viabil. secondaria	R2	R2	--	
							E1-Case sparse	E1-Case sparse	R2	R2	--	
013-5PT-012-2	599080	Sant'Antonino -De Gasperi	9	4	P2	P0	E4-Centro abitato	E4-Centro abitato	R4	R1	--	Modificato (declassificato)
013-5PT-023	599080	Rasòla	9	1	P2	P2	--	E4-Centro abitato	--	R4	2	Modificato (livello rischio)
							E1-Case sparse	E4-Centro abitato	R2	R4	2	
							E1-Case sparse	E1-Case sparse	R2	R2	--	
							E2-Viabil. second.	E2-Viabil. secondaria	R1	R2	--	
013-5PT-023	599080	Rasòla	9	1	P2	P2	E4-Centro abitato	E4-Centro abitato	R4	R4	2	Modificato (estensione e livelli di pericolosità)
							E3-Viabil. princip.	E3-Viabil. princip.	R3	R3	4	
							E3-Nucleo abitato	E1-Case sparse	R3	R2	--	
							E1-Case sparse	E1-Case sparse	R2	R2	--	
013-5PT-025	599080	Rasòla - Paesana	9	1	P2	P2	--	E4-Centro abitato	--	R4	2	Modificato (estensione e livelli di pericolosità)
							E3-Reti elettriche, viab. princip.	E3-Reti elettriche, viab. princip.	R3	R3	4	
							--	E3-Ferrovia, Insediam. artigianale	--	R3	4	
					P0	P2	E2-Viabil. second.	E2-Viabil. secondaria	R2	R2	--	
							E3-Viabil. principale	E3-Viabil. principale	R2	R3	4	
							--	E3-Insediam. artigianale	--	R3	4	
013-5PT-026	599080	San Giovanni est	5	1	P2	P2	E2-Viabil. second.	E2-Viabil. secondaria	R2	R2	--	Modificato (estensione)
							013-5PT-027	599080	Case Nuove Russo	11	1	P1
013-5PT-028	599080	San Giovanni est	9	1	P2	P2	E4-Centro abitato	E4-Centro abitato	R4	R4	2	Modificato (estensione)
							E2-Viabil. second.	E2-Viabil. secondaria	R2	R2	--	
	599080	Paesana	5	3	P1	P1	E2-Viabil. second.	E2-Viabil. secondaria	R1	R1	--	Modificato (estensione)

013-5PT-029



Codice dissesto	C.T.R.	Località	Tipologia	Stato di attività	Pericolosità		Elemento a rischio		Rischio		Grado di priorità	Nuovo e/o modificato
					Vigente	Previsione	Vigente	Previsione	Vigente	Previsione		
							E1-Case sparse	E1-Case sparse	R1	R1	--	
013-5PT-030	599080	Rasòla-Cuturi	9	1	P2	P2	--	E4-Centro abitato	--	R4	2	Modificato (estensione)
							--	E2-Viabil. secondaria	--	R2	--	
013-5PT-031	599080	Cuturi-Case Nuove Russo	9	1	P2	P2	--	E4-Centro abitato	--	R4	2	Modificato (estensione)
							--	E2-Viabil. secondaria	--	R2	--	
013-5PT-040-1	599080	Roccone	7	1	P3	P2	E2-Viabil. secondaria	E2-Viabil. secondaria	R3	R2	--	Modificato (esclusa parte stabilizzata)
013-5PT-040-2	599080	Roccone	4	4	P3	P0	E2-Viabil. secondaria	E2-Viabil. secondaria	R3	R1	--	Modificato (declassificato)
013-5PT-046	599080	San Giovanni	5	1	--	P3	--	E4-Centro abitato	--	R4	1	Nuovo

TIPOLOGIA DEI DISSESTI → 4: Scorrimento; 5: Frana complessa; 7: Colamento lento; 9: Deformazione superficiale lenta; 11: Dissesti conseguenti ad erosione accelerata;

STATO DI ATTIVITÀ → 1: Attivo; 3: Quiescente; 4: Stabilizzata artificialmente.

Dalla tabella di cui sopra si evince che nella presente previsione di aggiornamento si è tenuto conto sia dei nuovi elementi vulnerabili presenti nella nuova base cartografica utilizzata (CTR-ATA 2007/2008) e/o riscontrati nel corso del sopralluogo, sia della nuova classificazione degli elementi a rischio coinvolti, relativamente agli elementi “*centro abitato*” e “*nucleo abitato*”, secondo i dati ISTAT più recenti (2011).

Come citato in premessa, nelle more dell’attuazione della seconda fase del P.A.I. (valutazione della propensione al dissesto dei versanti), viene inserita, per i dissesti diversi dai fenomeni di crollo, caratterizzati da un livello di pericolosità elevato (P3) o molto elevato (P4), un’*area di probabile evoluzione del dissesto* intorno al fenomeno franoso, giusto Decreto del Presidente della Regione Siciliana D.P. n. 109/Serv.5°/S.G. del 15/04/2015 (pubblicato nella GURS n. 20 del 15/05/2015).

Tale fascia in genere pari a 20 metri di ampiezza (salvo diversa indicazione), inserita in maniera empirica e speditiva, a scopo preventivo e precauzionale, attorno ai dissesti (escluso quelli soggetti a crolli) con pericolosità molto elevata (P4) o elevata (P3), va intesa come area di probabile evoluzione del dissesto (escluso per i crolli, dove la pericolosità tiene conto già del potenziale arretramento del fronte roccioso, a monte, e della propagazione dei



massi distaccati, a valle) e ha la stessa limitazione d'uso prevista per i *siti di attenzione*, ovvero “... aree su cui approfondire il livello di conoscenza delle condizioni geomorfologiche in relazione alla potenziale pericolosità e rischio e su cui comunque gli eventuali interventi (di qualsivoglia genere in classe E1, E2, E3, E4) dovranno essere preceduti da adeguate approfondite indagini” (art.2, comma 1, secondo capoverso, delle Norme di Attuazione contenute nella Relazione Generale del PAI Sicilia, pag. 146). Si evidenzia che le limitazioni d'uso saranno applicate anche alle strutture che ricadono parzialmente nella suddetta “fascia di rispetto”.

Ai fini della restituzione cartografica per tale nuova tipologia di sito di attenzione, riportata nella Carta della Pericolosità e del Rischio geomorfologico, non viene attribuito nessun codice identificativo in quanto aree di probabile evoluzione riferite a uno o più fenomeni gravitativi già in possesso di un codice proprio.

Nella tabella sottostante si riporta l'elenco dei dissesti (al netto delle frane di crollo) a pericolosità P3 o P4, della porzione del territorio comunale di Patti ricadente nell'Area territoriale tra Torrente Timeto e Fiumara di Naso (013), per i quali è stata individuata la fascia di rispetto di 20 metri di probabile evoluzione del dissesto:

Tabella dei dissesti a P3 o P4 con fascia di rispetto

Codice dissesto	C.T.R.	Località	Tipologia	Stato di attività	Pericolosità	Fascia di rispetto
013-5PT-024	599080	Rasola (Sud Stazione FS)	Frana complessa	Attivo	P3	20 metri
013-5PT-033	599080	Sorrentini	Frana complessa	Attivo	P3	20 metri
013-5PT-045	599080	Sud Stazione FS	Frana complessa	Attivo	P3	20 metri
013-5PT-046	599080	San Giovanni	Frana complessa	Attivo	P3	20 metri

Nella presente previsione di aggiornamento sono stati corretti anche i refusi riscontrati nel Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) di cui al D.P.R.S. n° 288/2007, relativamente al Comune di **Patti**. Inoltre si è tenuto conto anche della nuova classificazione degli elementi a rischio coinvolti, relativamente agli elementi “centro abitato” e “nucleo abitato”, secondo i dati ISTAT più recenti (2011) e secondo la cartografia di riferimento più aggiornata (C.T.R. Volo ATA 2007/2008).



Si precisa che in questo caso non vengono aggiornati la tipologia e lo stato di attività dei dissesti in cui ricadono le correzioni in quanto gli stessi non sono stati oggetto di segnalazione da parte del Comune e/o di sopralluogo congiunto.

Le correzioni, relative alla Tav. 08 – CTR N. 599080, sono riepilogate nella Tabella seguente.

SIGLA	Livello PERICOLOSITA'		ELEMENTO A RISCHIO		Livello RISCHIO		Note
	Vecchia	Nuova	Vecchio	Nuovo	Vecchio	Nuovo	
013-5PT-008			E4	E1	R4	R2	Corretto l'elemento a rischio
013-5PT-023			E3	E4	R3	R4	Corretto l'elemento a rischio
013-5PT-009			E1	E4	R3	R4	Corretto l'elemento a rischio (G.P.1)
013-5PT-011			E1	E4	R3	R4	Corretto l'elemento a rischio (G.P.1)
013-5PT-011			E1	E4	R3	R4	Corretto l'elemento a rischio (G.P.1)
013-5PT-019			E1	E4	R2	R4	Corretto l'elemento a rischio (G.P.2)
013-5PT-023			E1	E4	R2	R4	Corretto l'elemento a rischio (G.P.2)
013-5PT-039			E1	E4	R2	R4	Corretto l'elemento a rischio (G.P.2)
013-5PT-041			E1	E4	R2	R4	Corretto l'elemento a rischio (G.P.2)
013-5PT-042			E1	E4	R2	R4	Corretto l'elemento a rischio (G.P.2)
013-5PT-042			E3	E4	R3	R4	Corretto l'elemento a rischio (G.P.2)

Nella tabella successiva, invece, si riportano i refusi riscontrati nella Tav. n. 04 – CTR N. 599040 non allegata alla presente previsione di aggiornamento, in quanto gli stessi non sono stati oggetto di modifica per segnalazione da parte del Comune e/o per sopralluogo congiunto, ma sono stati corretti solo i livelli di rischio, secondo la nuova classificazione relativamente agli elementi “centro abitato” e “nucleo abitato”, secondo i dati ISTAT più recenti (2011) e secondo la cartografia di riferimento più aggiornata (C.T.R. Volo ATA 2007/2008).

SIGLA	Livello PERICOLOSITA'		ELEMENTO A RISCHIO		Livello RISCHIO		Note
	Vecchia	Nuova	Vecchio	Nuovo	Vecchio	Nuovo	
013-5PT-043			E1	E4	R2	R4	Corretto l'elemento a rischio (G.P.2)
013-5PT-043			E3	E4	R3	R4	Corretto l'elemento a rischio (G.P.2)



SIGLA	Livello PERICOLOSITA'		ELEMENTO A RISCHIO		Livello RISCHIO		Note
	Vecchia	Nuova	Vecchio	Nuovo	Vecchio	Nuovo	
013-5PT-044			E1	E4	R2	R4	Corretto l'elemento a rischio (G.P.2)

Infine per rendere più chiare le modifiche che hanno interessato la pericolosità geomorfologica dei dissesti già presenti nel PAI vigente, sono stati prodotti n. 4 stralci cartografici, che si allegano alla presente relazione, come riportato in tabella:

Stralcio cartografico	Codice dissesti
1	013-5PT-040
2	013-5PT-012
3	013-5PT-023
4	013-5PT-025, 013-5PT-029, 013-5PT-030, 013-5PT-031 013-5PT-026, 013-5PT-027 e 013-5PT-028

Fanno parte integrante della previsione di aggiornamento del **Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Area territoriale tra il T.te Timeto e la F.ra di Naso (013), del Bacino idrografico della F.ra di Naso (014), dell'Area territoriale tra F.ra di Naso e F.ra di Zappulla (015), del Bacino idrografico della F.ra di Zappulla ed Area tra F.ra di Zappulla e F. Rosmarino (016)**, oltre alla presente **Relazione** e al **Report fotografico**, i seguenti elaborati cartografici, la cui base topografica deriva dalla Carta Tecnica Regionale (Volo ATA 2007/2008):

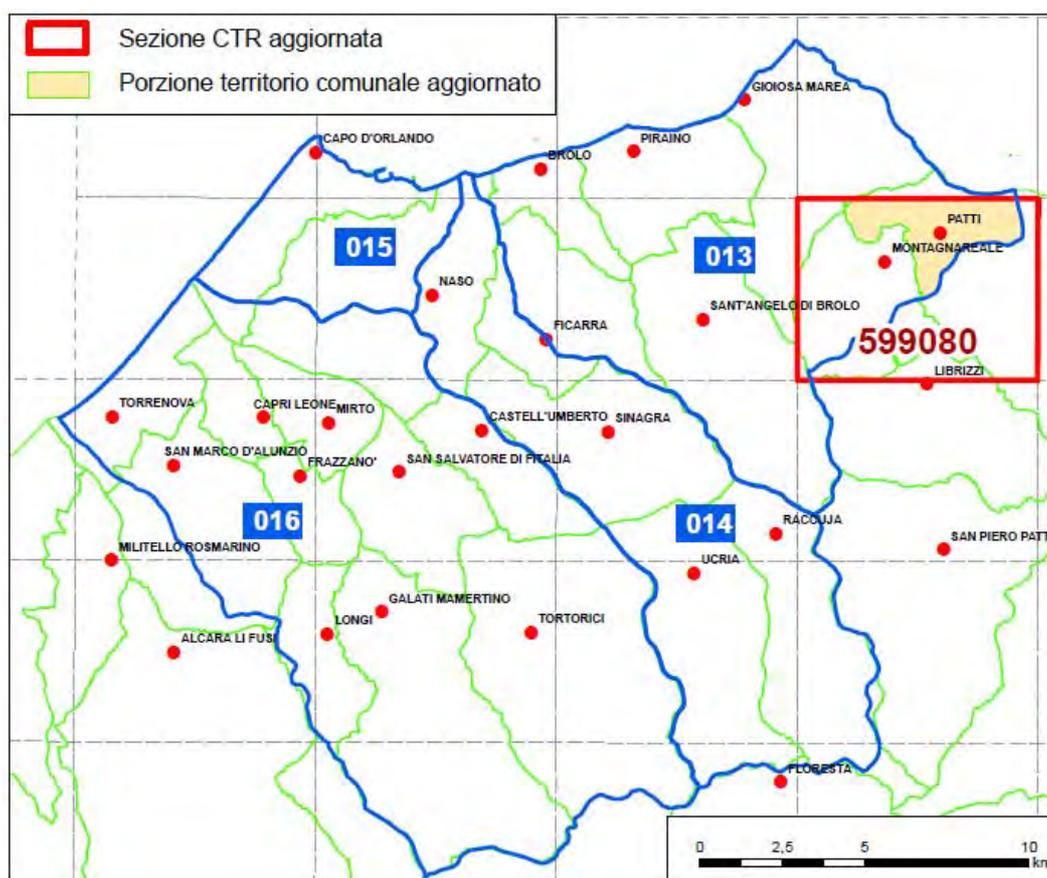
- **Carta dei dissesti**, Tav. n. 08 – CTR n. 599080 (scala 1:10.000)
- **Carta della pericolosità e del rischio**, Tav. n. 08 – CTR n. 599080 (scala 1:10.000).

Tutti gli elementi “non individuati” nella cartografia della **Pericolosità e del Rischio geomorfologico**, ma comunque ricadenti in aree a pericolosità, sono considerati a rischio, così come affermato anche nella **Circolare ARTA n. 78014 del 22/12/2011**, pubblicata sulla GURS n. 5 del 03/02/2012. Sia le aree a pericolosità che gli elementi a rischio sono vincolati secondo quanto riportato negli Artt. 8-9-10, del Capo I – Assetto Geomorfologico, delle Norme Specifiche contenute nella Relazione Generale del PAI (Anno 2004). Va inteso che solo gli elementi vulnerabili (es.: case, viabilità, reti infrastrutturali, impianti, insediamenti,

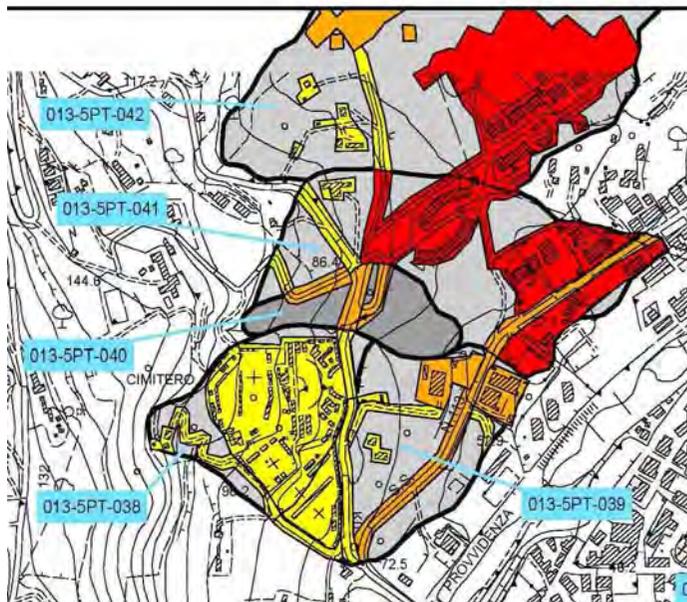


ecc.) presenti all'interno di un'area a pericolosità sono da considerare a rischio (da moderato "R1" a molto elevato "R4") secondo la metodologia del PAI.

Nella successiva figura è riportato un quadro d'unione delle Sezioni CTR, con evidenziata la porzione del territorio comunale di Patti, oggetto di modifiche e/o integrazioni nel presente aggiornamento del PAI dell'Area territoriale tra il T.te Timeto e la F.ra di Naso (013), del Bacino idrografico della F.ra di Naso (014), dell'Area territoriale tra F.ra di Naso e F.ra di Zappulla (015) e del Bacino idrografico della F.ra di Zappulla ed Area tra F.ra di Zappulla e F. Rosmarino (016).

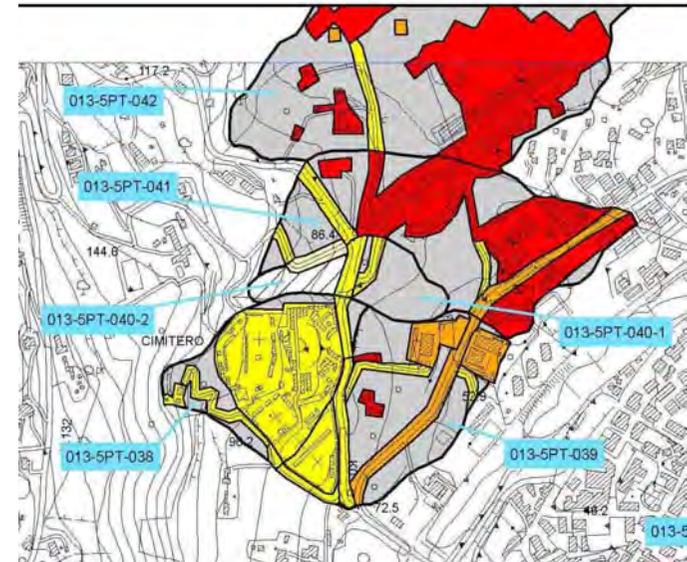


STRALCIO CARTOGRAFICO N. 1



Carta della pericolosità e del rischio geomorfologico
 DPR n. 288 del 05/07/2007 - Area territoriale tra T.te Timeto e F.ra di Naso (013), Bacino Idrografico della F.ra di Naso (014), Area territoriale tra F.ra di Naso e F.ra di Zappulla (015), Bacino Idrografico della F.ra di Zappulla ed area tra F.ra di Zappulla e F. Rosmarino (016)

Ingrandimento dello stralcio CTR N. 599080



Carta della pericolosità e del rischio geomorfologico
Previsione di aggiornamento - Area territoriale tra T.te Timeto e F.ra di Naso (013), Bacino Idrografico della F.ra di Naso (014), Area territoriale tra F.ra di Naso e F.ra di Zappulla (015), Bacino Idrografico della F.ra di Zappulla ed area tra F.ra di Zappulla e F. Rosmarino (016)

Comune interessato: Patti
Ingrandimento dello stralcio CTR N. 599080

Legenda

LIVELLI DI PERICOLOSITA'

 P0 basso	 P3 elevato
 P1 moderato	 P4 molto elevato
 P2 medio	 Sito di attenzione; fascia di rispetto per probabile evoluzione del dissesto

LIVELLI DI RISCHIO

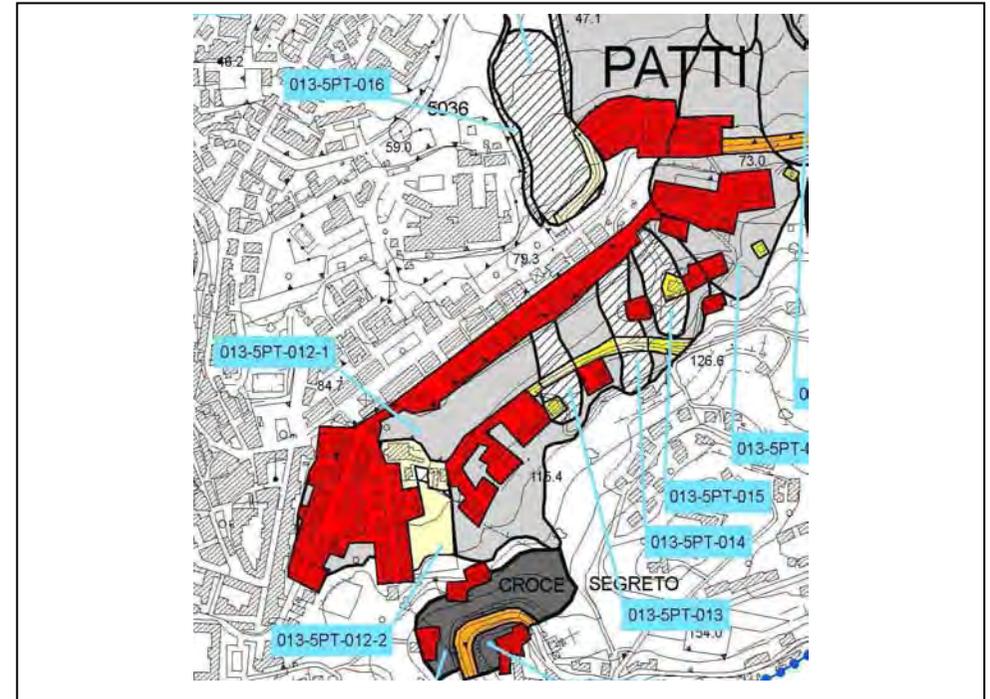
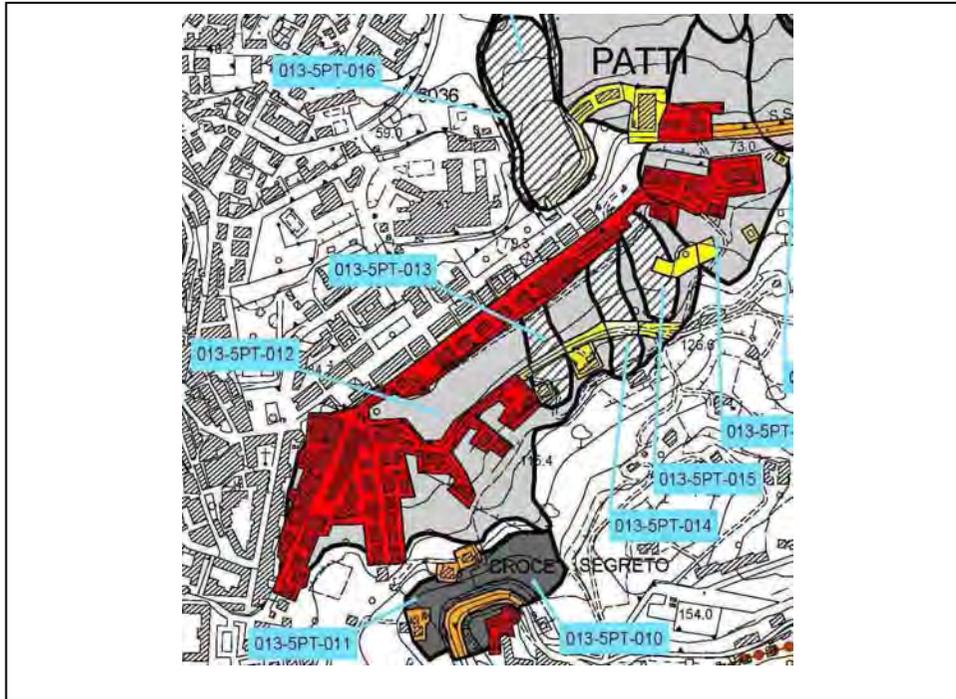
 R1 moderato
 R2 medio
 R3 elevato
 R4 molto elevato

Variazioni:

013-5PT-040-1 e 013-5PT-040-2

Distinta la parte attiva dalla parte stabilizzata del dissesto originario 013-5PT-040

STRALCIO CARTOGRAFICO N. 2



Carta della pericolosità e del rischio geomorfologico
 DPR n. 288 del 05/07/2007 - Area territoriale tra T.te Timeto e F.ra di Naso (013), Bacino Idrografico della F.ra di Naso (014), Area territoriale tra F.ra di Naso e F.ra di Zappulla (015), Bacino Idrografico della F.ra di Zappulla ed area tra F.ra di Zappulla e F. Rosmarino (016)

Ingrandimento dello stralcio CTR N. 599080

Carta della pericolosità e del rischio geomorfologico
Previsione di aggiornamento - Area territoriale tra T.te Timeto e F.ra di Naso (013), Bacino Idrografico della F.ra di Naso (014), Area territoriale tra F.ra di Naso e F.ra di Zappulla (015), Bacino Idrografico della F.ra di Zappulla ed area tra F.ra di Zappulla e F. Rosmarino (016)

Comune interessato: Patti

Ingrandimento dello stralcio CTR N. 599080

Legenda

LIVELLI DI PERICOLOSITA'

LIVELLI DI RISCHIO

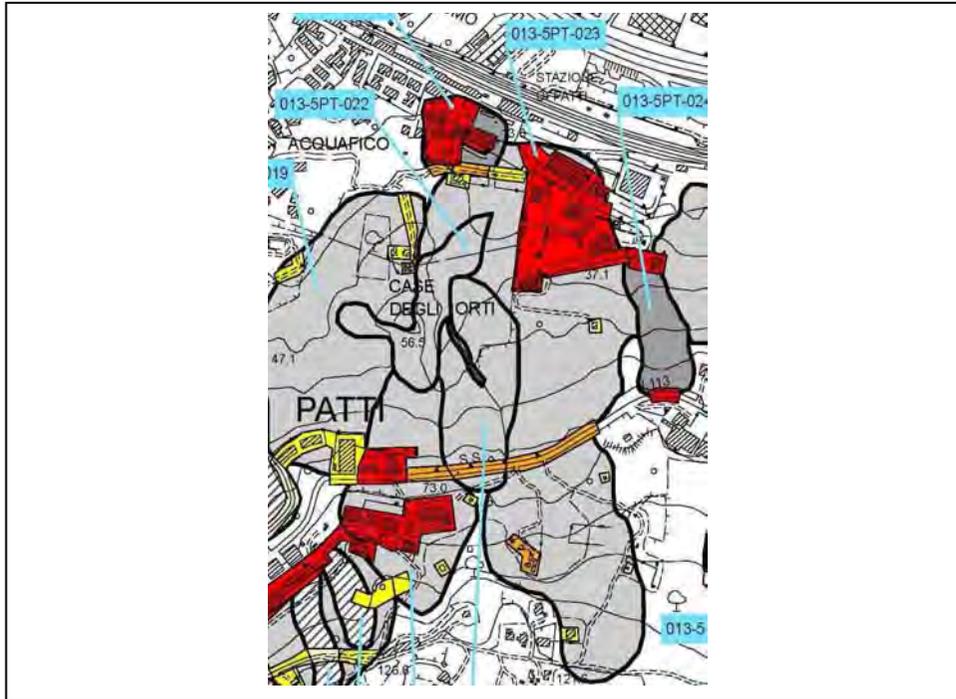
	P0 basso		P3 elevato		R1 moderato
	P1 moderato		P4 molto elevato		R2 medio
	P2 medio		Sito di attenzione; fascia di rispetto per probabile evoluzione del dissesto		R3 elevato
					R4 molto elevato

Variazioni:

013-5PT-012-1 e 013-5PT-012-2

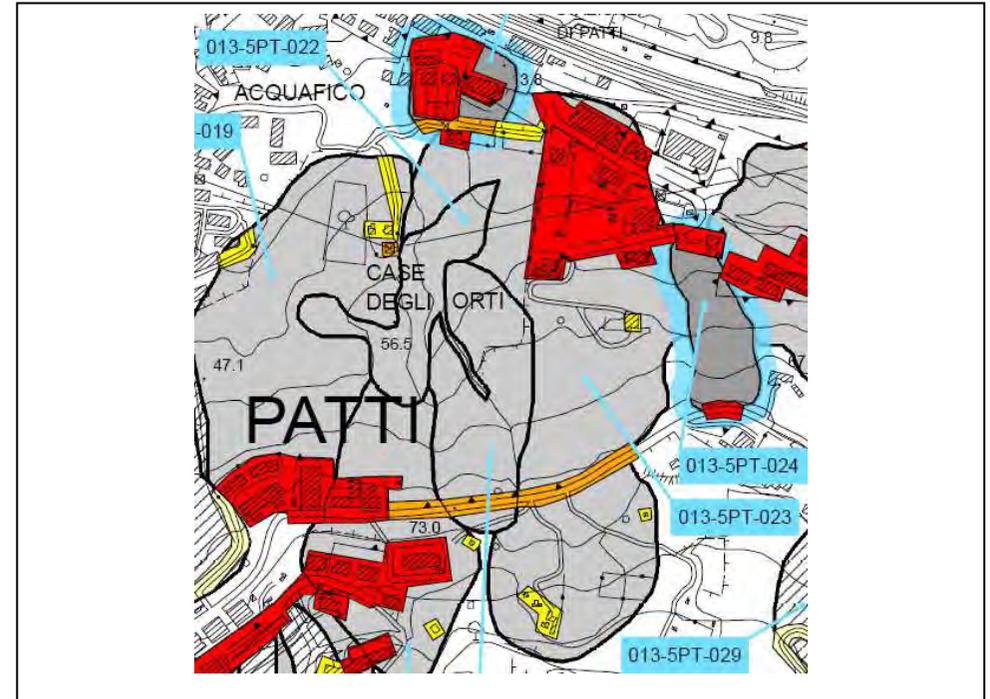
Distinta la parte attiva dalla parte stabilizzata del dissesto originario 013-5PT-012

STRALCIO CARTOGRAFICO N. 3



Carta della pericolosità e del rischio geomorfologico
 DPR n. 288 del 05/07/2007 - Area territoriale tra T.te Timeto e F.ra di Naso (013), Bacino Idrografico della F.ra di Naso (014), Area territoriale tra F.ra di Naso e F.ra di Zappulla (015), Bacino Idrografico della F.ra di Zappulla ed area tra F.ra di Zappulla e F. Rosmarino (016)

Ingrandimento dello stralcio CTR N. 599080



Carta della pericolosità e del rischio geomorfologico
Previsione di aggiornamento - Area territoriale tra T.te Timeto e F.ra di Naso (013), Bacino Idrografico della F.ra di Naso (014), Area territoriale tra F.ra di Naso e F.ra di Zappulla (015), Bacino Idrografico della F.ra di Zappulla ed area tra F.ra di Zappulla e F. Rosmarino (016)

Comune interessato: Patti

Ingrandimento dello stralcio CTR N. 599080

Legenda

LIVELLI DI PERICOLOSITA'

LIVELLI DI RISCHIO

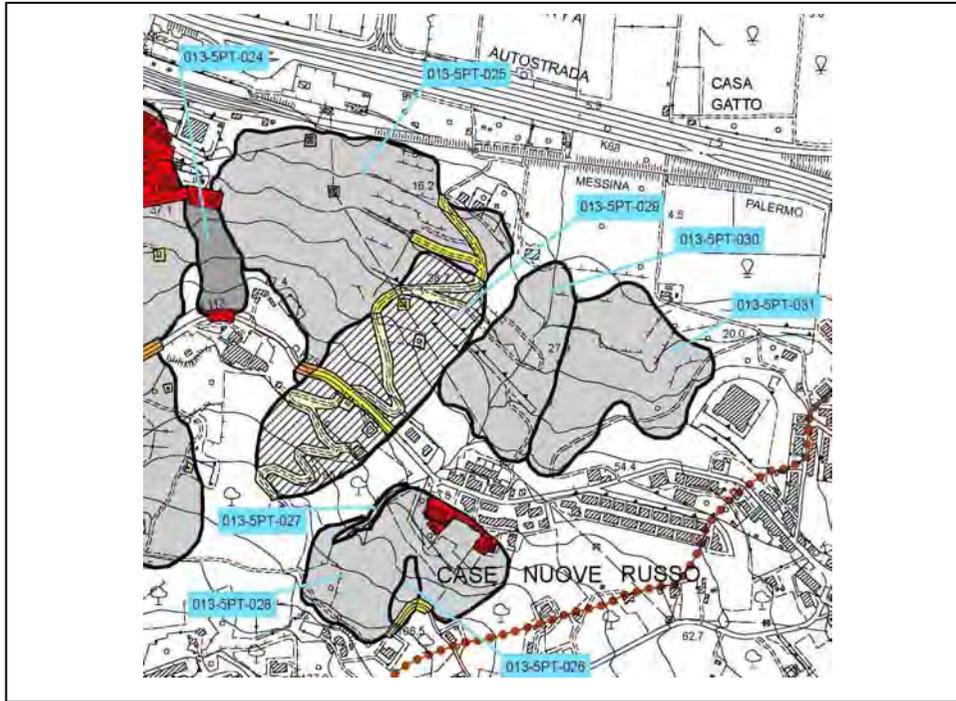
P0 basso	P3 elevato	R1 moderato
P1 moderato	P4 molto elevato	R2 medio
P2 medio	Sito di attenzione; fascia di rispetto per probabile evoluzione del dissesto	R3 elevato
		R4 molto elevato

Variazioni:

013-5PT-023

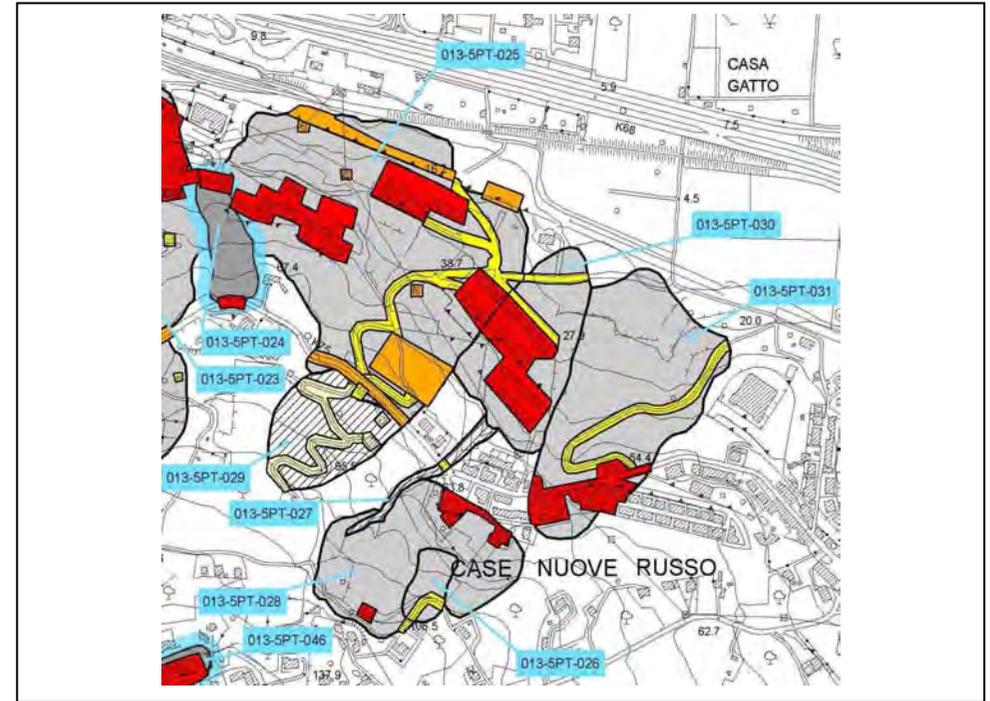
Modificata la perimetrazione del dissesto per riduzione del corpo di frana nella parte meridionale

STRALCIO CARTOGRAFICO N. 4



Carta della pericolosità e del rischio geomorfologico
 DPR n. 288 del 05/07/2007 - Area territoriale tra T.te Timeto e F.ra di Naso (013), Bacino Idrografico della F.ra di Naso (014), Area territoriale tra F.ra di Naso e F.ra di Zappulla (015), Bacino Idrografico della F.ra di Zappulla ed area tra F.ra di Zappulla e F. Rosmarino (016)

Ingrandimento dello stralcio CTR N. 599080



Carta della pericolosità e del rischio geomorfologico
Previsione di aggiornamento - Area territoriale tra T.te Timeto e F.ra di Naso (013), Bacino Idrografico della F.ra di Naso (014), Area territoriale tra F.ra di Naso e F.ra di Zappulla (015), Bacino Idrografico della F.ra di Zappulla ed area tra F.ra di Zappulla e F. Rosmarino (016)

Comune interessato: Patti

Ingrandimento dello stralcio CTR N. 599080

Legenda

LIVELLI DI PERICOLOSITA'

 P0 basso	 P3 elevato
 P1 moderato	 P4 molto elevato
 P2 medio	 Sito di attenzione; fascia di rispetto per probabile evoluzione del dissesto

LIVELLI DI RISCHIO

 R1 moderato
 R2 medio
 R3 elevato
 R4 molto elevato

Variazioni:

013-5PT-025	Ampliamento del dissesto e conseguente riduzione del dissesto
013-5PT-026	Ampliamento del dissesto e conseguente riduzione del dissesto
013-5PT-027	Ampliamento del dissesto
013-5PT-030	Ampliamento del dissesto
013-5PT-031	Ampliamento del dissesto

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL' AMBIENTE
Servizio 3 "ASSETTO DEL TERRITORIO E DIFESA DEL SUOLO"
U.O. 3.1 "Pianificazione e Programmazione P.A.I."

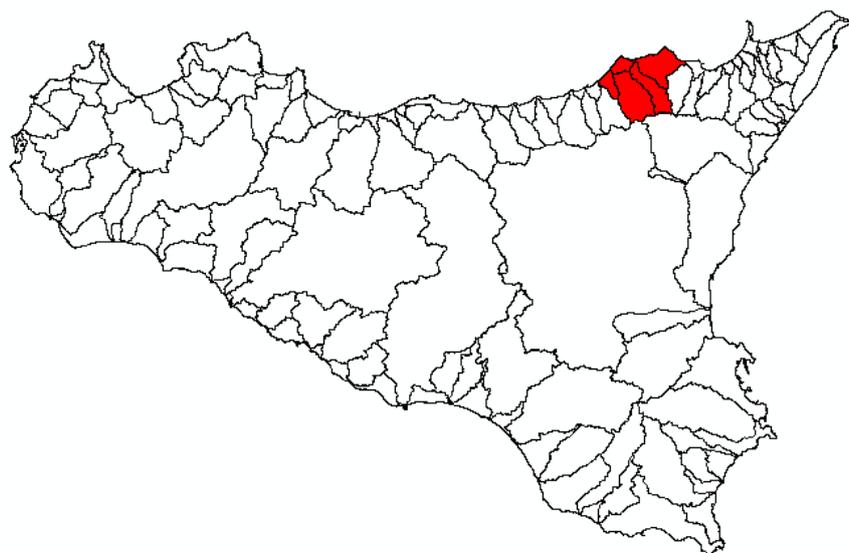
Aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino
per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)
(Art. 67 del D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 e ss. mm. ii.)

Previsione di Aggiornamento

(Art. 5 delle Norme di Attuazione della Relazione Generale del P.A.I. Sicilia – Anno 2004)

Area Territoriale tra il T.te Timeto e la F.ra di Naso (013),
Bacino Idrografico della F.ra di Naso (014),
Area Territoriale tra F.ra di Naso e F.ra di Zappulla (015),
Bacino Idrografico della F.ra di Zappulla
ed Area tra F.ra di Zappulla e F. Rosmarino (016)

GEOMORFOLOGIA



REPORT FOTOGRAFICO
COMUNE DI PATTI

Regione



Siciliana

Piano Stralcio di Bacino
per l'Assetto Idrogeologico

Area territoriale tra il T.te Timeto e la F.ra di Naso (013), Bacino idrografico della
F.ra di Naso (014), Area territoriale tra F.ra di Naso e F.ra di Zappulla (015)
Bacino idrografico della F.ra di Zappulla ed Area tra F.ra di Zappulla
e F. Rosmarino (016)

PREVISIONE DI AGGIORNAMENTO

Comune interessato: **PATTI** (ME)

REGIONE SICILIANA



IL PRESIDENTE

On.le Rosario Crocetta

ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Assessore Dott. Maurizio Croce

DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

Dirigente Generale Dott. Maurizio Pirillo

SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO E DIFESA DEL SUOLO

Dirigente Responsabile Dott. Aldo Guadagnino

Coordinamento e revisione generale

Dott. Aldo Guadagnino – Dirigente – S.3 “Assetto del territorio e difesa del suolo”

Geol. Lucina Capitano – Dirigente U.O. S3.1 “Pianificazione e programmazione P.A.I. geomorfologico”



Previsione di Aggiornamento

(Art. 5 delle Norme di Attuazione della Relazione Generale del P.A.I. Sicilia – Anno 2004)

Area Territoriale tra il T.te Timeto e la F.ra di Naso (013),
Bacino Idrografico della F.ra di Naso (014),
Area Territoriale tra F.ra di Naso e F.ra di Zappulla (015),
Bacino Idrografico della F.ra di Zappulla
ed Area tra F.ra di Zappulla e F. Rosmarino (016)

COMUNE INTERESSATO: **PATTI (ME)**



Foto 1 - San Giovanni – Dissesto 013-5PT-046.
Fratture e cedimenti nei fabbricati e nei muri



Foto 2 - San Giovanni – Dissesto 013-5PT-046.
Via Aldo Moro – Cedimenti lungo il marciapiede e nei fabbricati



Foto 3 - San Giovanni – Dissesto 013-5PT-046.
Panoramica della Via Aldo Moro



Foto 4 - San Giovanni – Dissesto 013-5PT-046.
Case IACP, dissesti lungo la strada e rigetto nei giunti strutturali



Foto 5 - Località Cuturi – Dissesto 013-5PT-031.
Muro a monte e fabbricato a valle della S.S. n. 113



Foto 6 - Località Cuturi – Dissesto 013-5PT-031.
Distacco fra due palazzine del complesso residenziale



Foto 7 - Località Cuturi – Dissesto 013-5PT-031.
Particolare del fra due palazzine



Foto 8 - Località Cuturi – Dissesto 013-5PT-031.
Segni evidenti del dissesto sulle strutture in c.a.



Foto 9 - Località Sant'Antonino, a ovest di Fontanelle – *Dissesto 016-5PT-012-2.*
Opere di consolidamento a monte del parcheggio De Gasperi



Foto 10 - Panoramica del parcheggio De Gasperi, ripresa da Google Earth

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE
Servizio 3 "ASSETTO DEL TERRITORIO E DIFESA DEL SUOLO"
U.O. 3.1 "Pianificazione e Programmazione P.A.I."

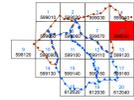
Aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino
per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)
(Art. 67 del D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 e ss. mm. i.)

Previsione di Aggiornamento
(Art. 5 delle Norme di Attuazione della Revisione Generale del P.A.I. Sicilia - Anno 2004)
Area territoriale tra T.te Timeto e F.ra di Naso (013)
Bacino idrografico della F.ra di Naso (014)
Area territoriale tra F.ra di Naso e F.ra di Zappulla (015)
Bacino idrografico della F.ra di Zappulla ed area
tra F.ra di Zappulla e F. Rosmarino (016)

**GEOMORFOLOGIA
COMUNE INTERESSATO PATTI**



TAV. N. 08 SCALA 1:10.000 - CTR N. 599080
CARTA DEI DISSESTI
COMUNI DI:
Gioiosa Marea, Montagnareale, Patti, Sant'Angelo di Brolo

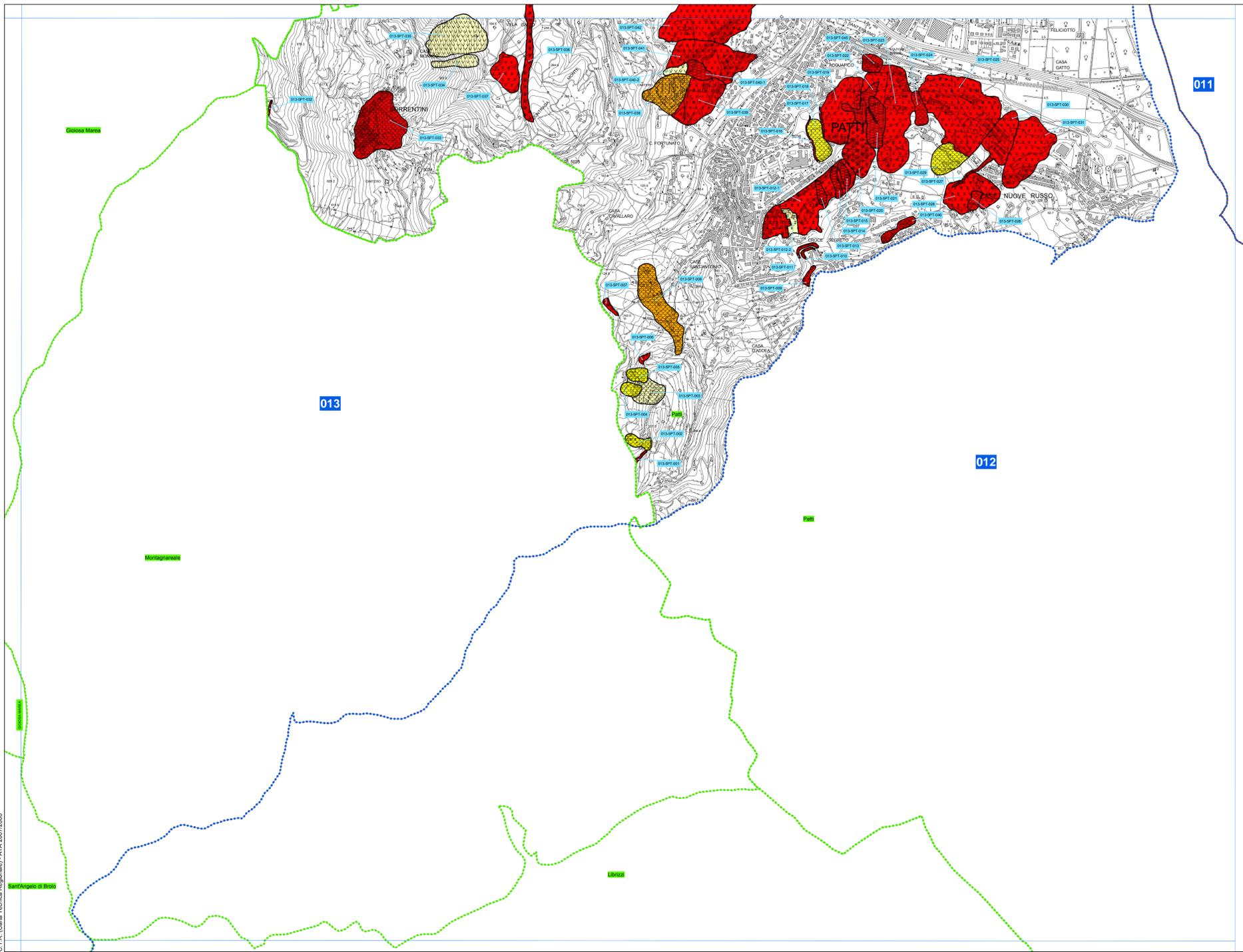


LEGENDA

- FENOMENI FRANOSI**
- Crollo e/o ribaltamento
 - Colamento rapido
 - Sprofondamento
 - Scorrimento
 - Frana complessa
 - Espansione laterale o deformazione gravitativa (DGPV)
 - Colamento lento
 - Area a franosità diffusa
 - Deformazione superficiale lenta
 - Calanco
 - Dissesti conseguenti ad erosione accelerata

- STATO DI ATTIVITA'**
- Attivo
 - Inattivo
 - Quiescente
 - Stabilizzato artificialmente o naturalmente
- Limite bacino idrografico
- Limite area intermedia
- Limite comunale

C.T.R. (Carta Tecnica Regionale) - ATA 2007/2008



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE
Servizio 3 "ASSETTO DEL TERRITORIO E DIFESA DEL SUOLO"
U.O. 3.1 "Pianificazione e Programmazione P.A.I."

Aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino
per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)
(Art. 67 del D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 e ss. mm. i.)

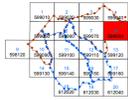
Previsione di Aggiornamento
(Art. 5 delle Norme di Attuazione della Relazione Generale del P.A.I. Sicilia - Anno 2004)

Area territoriale tra T. le Timeto e F.ra di Naso (013)
Bacino Idrografico della F.ra di Naso (014)
Area territoriale tra F.ra di Naso e F.ra di Zappulla (015)
Bacino Idrografico della F.ra di Zappulla ed area
tra F.ra di Zappulla e F. Rosmarino (016)

GEOMORFOLOGIA
COMUNE INTERESSATO PATTI



TAV. N. 08 SCALA 1:10.000 - CTR N. 599080
CARTA DELLA PERICOLOSITA' E RISCHIO
COMUNI DI:
Gioiosa Marea, Montagnareale, Patti, Sant'Angelo di Brolo



LEGENDA

LIVELLI DI PERICOLOSITA'

- P0 basso
- P1 moderato
- P2 medio
- P3 elevato
- P4 molto elevato
- Sito d'attenzione; fascia di rispetto per probabile evoluzione del dissesto

LIVELLI DI RISCHIO

- R1 moderato
- R2 medio
- R3 elevato
- R4 molto elevato

- Limite bacino idrografico
- Limite area intermedia
- Limite comunale

C.T.R. (Carta Tecnica Regionale) - ATA 2007/2008

